



E-DIS-15/12/2021-1112238

[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)

DIS/CNO/ZO-FO-RA-RN/UOR-RIR

Spett.le  
Andrea P.I. Padovani  
[andrea.padovani@pec.eppi.it](mailto:andrea.padovani@pec.eppi.it)

**Oggetto:** Richiesta di parere e-distribuzione inerente la realizzazione di nuova lottizzazione in via Andrea Costa 36, intersezione con S.S.9 via Emilia Est in comune di Santarcangelo di Romagna RN.

**Rif. e-distribuzione: NO\_2110**

In riferimento alla Vostra comunicazione del 18/11/2021, protocollo e-distribuzione E-DIS-18/11/2021-1007520, riguardante l'intervento in oggetto e tenuto conto che la potenza richiesta per la nuova lottizzazione sarà pari a:

- Lotto 1:
  - n.1 fornitura da 90kW 400V uso commerciale/terziario
- Lotto 2:
  - n.2 forniture da 99kW 400V uso commerciale/terziario
  - n.1 fornitura da 20kW 400V servizi comuni
- Generali:
  - n.2 forniture da 50kW 400V colonnine di ricarica per veicoli elettrici
  - n.1 fornitura da 15kW 400V illuminazione pubblica

per un totale complessivo di 423kW, **vi informiamo che il futuro allacciamento elettrico sarà subordinato alla realizzazione a cura e spese del richiedente di un manufatto per cabina elettrica di trasformazione, conforme alle specifiche DG2061 ed. 09.**

Il contributo di connessione a carico del cliente, l'ubicazione del manufatto cabina, le opere edili necessarie per la realizzazione delle linee di adduzione dell'energia elettrica e le modalità costruttive delle canalizzazioni e dei vani per l'alloggio dei gruppi di misura saranno definiti nel momento in cui perverrà la richiesta di allacciamento, unitamente al progetto esecutivo.

**Si precisa inoltre che in prossimità dell'intervento sono presenti linee in esercizio come indicato nella planimetria allegata.**

**Questa Società si esime da ogni responsabilità dovuta ad eventuali danni provocati a cose e/o persone durante l'esecuzione dei lavori, pertanto invitiamo ad operare con particolare diligenza, prudenza e perizia.**

**In caso si ritenga che tali linee siano interferenti con i lavori, il proprietario dell'area dovrà inoltrare formale richiesta di spostamento impianti, i cui tempi di esecuzione ed i relativi costi saranno valutati e comunicati separatamente.**

Inoltre è necessario tenere presente le seguenti osservazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici in cui è prevista la permanenza di persone per più di quattro ore giornaliere (art.4, lett. h L. 36/2001) all'interno delle fasce di rispetto degli impianti elettrici;
- Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 - art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche;
- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge; con l'occasione si rammentano i disposti normativi alla sicurezza contenuti nel D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 e s.m.i, in particolare:
  - Art. 83 - Lavori in prossimità di parti attive
    1. Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX, salvo che vengano adottate disposizioni organizzative e procedurali idonee a proteggere i lavoratori dai conseguenti rischi.
    2. Si considerano idonee ai fini di cui al comma 1 le disposizioni contenute nelle pertinenti norme tecniche.
  - Art. 117. Lavori in prossimità di parti attive
    1. Ferme restando le disposizioni di cui all'articolo 83, quando occorre effettuare lavori in prossimità di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, ferme restando le norme di buona tecnica, si deve rispettare almeno una delle seguenti precauzioni:
      - a) mettere fuori tensione ed in sicurezza le parti attive per tutta la durata dei lavori;
      - b) posizionare ostacoli rigidi che impediscano l'avvicinamento alle parti attive;
      - c) tenere in permanenza, persone, macchine operatrici, apparecchi di sollevamento, ponteggi ed ogni altra attrezzatura a distanza di sicurezza.
    2. La distanza di sicurezza deve essere tale che non possano avvenire contatti diretti o scariche pericolose per le persone tenendo conto del tipo di lavoro, delle attrezzature usate e delle tensioni presenti e comunque la distanza di sicurezza non deve essere inferiore ai limiti di cui all'allegato IX o a quelli risultanti dall'applicazione delle pertinenti norme tecniche.

Vi informiamo inoltre che per eventuali ulteriori chiarimenti, incluso il tracciato cavi, vi potrete rivolgere al nostro Ufficio Tecnico nella persona di Ciuro Mirko (329 2406610 – [mirko.ciuro@e-distribuzione.com](mailto:mirko.ciuro@e-distribuzione.com)).

Cordiali saluti.

**ROBERTO VITALE**  
Il Responsabile

Il presente documento e' sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico e' effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unita' emittente.

- Linee elettriche MT (15kV)
- Linee elettriche in cavo aereo nudo
- Linee elettriche in cavo aereo
- Linee elettriche in cavo interrato
- Linee elettriche 3T (0.4kV)
- Linee elettriche in cavo aereo
- Linee elettriche in cavo aereo
- Linee elettriche in cavo interrato

